

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264301
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cinta muraria
OGTQ - Qualificazione	fortificata
OGTN - Denominazione	fortificazioni di Noto Antica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Noto
PVL - Altra località	Noto antica

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Noto
CTSF - Foglio/Data	161
CTSN - Particelle	/

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	15.023282
GPDPY - Coordinata Y	36.94621
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	architettura militare
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ampliamento e restauro
ATBD - Denominazione	architettura militare
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	<p>Nell'ultimo periodo della dominazione araba, mentre Ruggero il normanno, Gran Conte di Sicilia, condottiero inviato da Dio per la salvezza della Sicilia, espugnava felicemente città e castelli dagli infedeli, Noto si trovava sottoposta a Ben Avert, che era anche signore di Siracusa. Costui morì in mare durante uno scontro navale con Ruggero, per cui la moglie con i figli, insieme ad alcuni dignitari, fuggì di notte da Siracusa, rifugiandosi nella più sicura fortezza di Noto. Dove si trovasse con precisione questa fortezza non lo sappiamo. Poiché, solo questa città ancora resisteva, nel 1090 i netini tentarono di convincere la moglie di Ben Avert a consentire la resa della città. Questo fu molto gradito al Conte Ruggero, poichè si compiacceva di aver dato, con l'aiuto divino, la libertà all'intera Sicilia, ponendo così fine alla guerra contro i Saraceni. Allora diede Noto al figlio Giordano ordinandogli di costruire nella parte più alta della città il Castello, quanto mai opportuno, fortissimo baluardo contro le sollevazioni dei ribelli, se ve ne fossero stati. Venne anche costruita in questa occasione la cinta muraria, lunga due mila e cinquecento passi (circa 3,7 Km). Queste opere di fortificazioni, il Castello le torri e la Cinta Muraria, costituiscono il complesso più imponente di Netum, testimoniandone l'antica potenza difensiva. Il poderoso Castello chiudeva la cinta muraria dalla parte nord nell'angusto istmo che legava la città col sistema montuoso circostante.</p>
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1060/00/00
RELX - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1200/00/00
REVX - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	bene intero castello
RENS - Notizia sintetica	uso di polvere da sparo
RENN - Notizia	Il documento più antico, a nostra conoscenza, che si riferisce al Castello di Noto, risale al 13 luglio del 1413 ed ha una sua particolare importanza, perché ci attesta che della polvere da sparo si fece presto uso in Sicilia. Vi si trovava infatti "[...] salanitru cantaru mezu, stuppa cantaru mezu [...]", oltre a balestre di vario tipo e lance. (Gallo Corrado, in Atti e memorie, vol.IX ,1978, p. 21).
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1413/07/13

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1413/07/13

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	bene intero castello
RENS - Notizia sintetica	lavori
RENN - Notizia	Nel 1424 la Screzia di Noto, sostenne delle spese per il Castello di Noto. Il viceré dà ordine che per l'anno in corso, ricavando il denaro dalla Screzia, per lavori di riparazione del Castello, si dovessero spendere 6 onze secondo un uso praticato in passato in base ad un 'assegnazione fatta al medesimo Castello. Queste sei onze si sarebbero dovute spendere, peraltro, secondo l'assoluta volontà ed il parere del castellano, che forse temporaneamente era Guglielmo Bellomo. Si sarebbe dovuto adoperare un quaderno dove fossero segnate in maniera dettagliata le spese.
RENF - Fonte	archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1424/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1424/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	bene intero castello
RENS - Notizia sintetica	edificazione

RENN - Notizia

Nel 1424 il duca Pietro, fratello di Alfonso il Magnanimo, avendo il Castello una importante funzione difensiva, vi fece costruire all'interno una torre munitissima, il mastio, ossia la Torre Maggiore, definita così per la sua grandezza, sicura difesa verso la città. Il Littara, storico netino, nella sua opera "De Rebus Netinis" riferisce che sulla Torre vi si leggevano, scolpiti questi versi, ne riportiamo la traduzione del Balsamo: "[...] Correva l'ottobre del 1424 quando l'ill. mo infante Don Pietro prese possesso di Noto, concessagli in dono da Alfonso, suo Re e fratello. Eseguendo congiuntamente i suoi ordini, Sancho [De Landonio], custode del Castello e Antonio Ursone, secreto di Noto, abbellirono quello stesso vecchio Castello con notevole decoro, avendolo munito di nuove arcate e alte torri.[...]". Da questo momento fu designato come il Castello nuovo. (Littara, V., De rebus netinis, traduzione di Balsamo F., 1969, 69.)

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1424/10/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1430/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	bene intero castello
RENS - Notizia sintetica	pagamento

RENN - Notizia

Nel Libro Rosso dell'Università di Noto, manoscritto conservato presso la biblioteca Comunale di Noto, a c.20 si trova un documento relativo al Castello di Noto datato Messina, 8 gennaio 1475 quattordicesima indizione. Dalla lettura del documento veniamo a conoscenza che nel 1474 il castellano di Noto era Giovanni Paternò assistito dal vicecastellano Paolo Paternò, probabilmente fratello del medesimo castellano, il quale esigeva e percepiva e faceva esigere e percepire singolarmente per carcerato una somma superiore ad un tarì, contrariamente a quanto era previsto dai Capitoli del Regno, e ciò egli faceva nonostante che il viceré Lop Ximenes de Urrea in seguito ad istanza presentata dai giurati di Noto, rappresentati dal Sindaco ed ambasciatore netino Nicola Leanti, era intervenuto con due suoi decreti, uno dei quali era stato emanato a Piazza il 26 settembre 1474 e l'altro a Caltagirone l'otto ottobre dello stesso anno 1475. Con tali decreti veniva ingiunto al castellano ed al suo vice di non esigere più

del tarì stabilito. Il Viceré aveva affidato al nobile Gerardo Agliata, che era il Protonotaro del Regno, l'incarico di sottoporre ad inchiesta il Paternò, che agiva contro i Capitoli del Regno; l'inchiesta si svolse alla presenza dell'ambasciatore di Noto dal quale furono presentati documenti d'accusa. In base alla relazione, presentata al Viceré, costui deliberò che il Paternò si dovesse attenere ai Capitoli del Regno circa il compenso dovuto dai carcerati, diffidandolo a non comportarsi diversamente. Il provvedimento doveva rimanere in potere dell'Università, in quanto era proprio l'Università che sosteneva le spese per il mantenimento dei carcerati. (Biblioteca Comunale di Noto, Libro Rosso dell'Università di Noto, f.20)

RENF - Fonte

archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XV

RELF - Frazione di secolo

terzo quarto

RELI - Data

1474/09/26

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XV

REVF - Frazione di secolo

terzo quarto

REVI - Data

1475/10/08

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento

bene intero castello

RENS - Notizia sintetica

possesso

RENN - Notizia

Alla fine del quattrocento la disponibilità del castello era venuta a toccare alla contessa di Modica, Giovanna Ximenes de Fox Caprera, vedova di Giovanni, terzo conte di quel casato. Infatti nel testamento redatto il 12 giugno 1843 donna Giovanna confermava il nobile Francesco de Giurato vicecastellanum del nuovo castello di Noto. Questa è la prova che la contessa detenesse già dapprima il castello. Un altro dato a conferma di ciò riguarda la disposizione che la Contessa fa nei confronti della figlia Elisabetta, sua erede universale, di non alienare i beni ereditati e di riporli nel castello vecchio di Noto

RENF - Fonte

bibliografia

RENF - Fonte

archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XV

RELF - Frazione di secolo

ultimo quarto

RELI - Data

1480/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XV

REVF - Frazione di secolo

ultimo quarto

REVI - Data

1483/06/12

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento

bene intero castello

RENS - Notizia sintetica

riparazioni

RENN - Notizia	Il Viceré Giovanni de la Nuza, nel 1501, rivolgendosi al Maestro Secreto del Regno di Sicilia, Alfonso Madrigali, in occasione delle notizie da lui ricevute, riguardo alle rilevanti opere di restauro, delle quali il castello di Noto aveva bisogno, gli ordinava di fare spendere dal vicesecreto della città tre onze nelle parti dell'edificio, dove tali riparazioni rivestivano carattere di urgente necessità.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1501/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1501/01/05
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	riparazioni
RENN - Notizia	Nel 1505, il Viceré Giovanni de la Nuza, trovandosi di passaggio a Noto, di ritorno da Siracusa aveva constatato coi propri occhi, che alla cappella del castello di Noto, situata all'interno del Castello e dedicata a San Michele, occorrevano necessarie ed urgenti riparazioni. Pertanto il 5 gennaio emette un ordine (a provvedere) diretto al Regio Tesoriere ed al Regio Procuratore, affinché depositassero a proprio nome nella banca di Francesco Zarba 50 onze per le spese necessarie, che, oltre a riguardare la cappella di S. Michele, dovevano estendersi a quei posti dello stesso castello, che avevano bisogno di essere riparati.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1505/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1505/01/05
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	bene intero castello
RENS - Notizia sintetica	sostituzione della bandiera
RENN - Notizia	Notizia di carattere marginale è quella della sostituzione della bandiera del castello, tuttavia si ritiene importante riferirla in quanto da essa emerge il nome del castellano del periodo. Si tratta di Orlando Scarrozza al quale venne imposto l'ordine viceregio di sostituzione della bandiera "[...] multo strazata et vecha [...]". La spesa prevista

non doveva superare i 24 tarì (Biblioteca Comunale di Noto, Gallo, C., Note sul Castello di Noto e sul servizio di vigilanza notturna, dipendenze della Secrezia netina, p.21 in Atti e Memorie vol.IX (1978).

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELF - Frazione di secolo inizio

RELI - Data 1505/06/26

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVF - Frazione di secolo inizio

REVI - Data 1505/06/26

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento bene intero castello

RENS - Notizia sintetica rivolta

RENN - Notizia

Nel 1516 alla morte di re Ferdinando i cittadini si ribellarono al pagamento del donativo regio e riunitisi sotto il castello intimarono al Castellano la liberazione di tutti i carcerati. Il Capitano d'armi e i giurati accettarono un compromesso e liberarono solo i carcerati per debiti a condizione che entro quattro mesi avessero pagato i loro creditori.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELF - Frazione di secolo primo quarto

RELI - Data 1516/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVF - Frazione di secolo primo quarto

REVI - Data 1516/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento bene intero castello

RENS - Notizia sintetica nota storica

RENN - Notizia

Nel 1522 venne nominato, dal Viceré Monteleone, Capitano d'Armi don Antonio Ponti. Il viceré conferì poteri molto ampi per reprimere delitti, omicidi, furti e rapine ed altri eccessi commessi da banditi e ladri i quali dovevano essere ricercati, catturati incarcerati nel castello e puniti anche con la mutilazione e la morte.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELF - Frazione di secolo primo quarto

RELI - Data 1522/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1522/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	danneggiamento per terremoto
RENN - Notizia	Nel 1542 le Fortificazioni di Noto subiscono parecchi danni a causa del terremoto che in quell'anno produsse gravi rovine ed il crollo di numerosi edifici in tutto il Val di Noto.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1542/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1542/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	consolidamento
RENN - Notizia	Nel 1542 il viceré Ferdinando Gonzaga visitò Noto e con molta sollecitudine dispose di potenziare le fortificazioni. Il lavoro venne eseguito nel 1543. I netini per ringraziare il sovrano gli dedicarono un distico in latino scolpito sulla porta della Marina a sud dell'Alveria "Caesare sub Carolo Cernis sita Moenia Praestat Hoc tibi Gonzagae provida cura Ducis". (Balsamo, F. Noto nel '500, in Atti e Memorie ISVNA, anni 1970-2000)
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELW - Validità	ca
RELI - Data	1542/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	metà
RE VW - Validità	ca
REVI - Data	1543/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	bene intero castello
----------------------------	----------------------

RENS - Notizia sintetica	danneggiamento
RENN - Notizia	Nicolò Scarozza, castellano, si era rivolto al Viceré, perché si procedesse ai necessari lavori di riparazione e di restauro da farsi al castello di Noto, danneggiato dal terremoto. Il Viceré aveva accolto la richiesta ordinando al Secreto di Noto di occuparsene sollecitamente. Tuttavia a distanza di due anni il Marchese di Terranova, il 7 ottobre 1544, ordina al Secreto di Noto, di provvedere all'erogazione di onze 3 per le riparazioni del castello bisognevole di una sostanziosa riparazione.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1543/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1544/10/07
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	bastioni
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Sollecitato dal Castellano, il Viceré Gonzaga, ordinò la costruzione di due bastioni per consolidare il Castello.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1544/12/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1545/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	bene intero castello
RENS - Notizia sintetica	inventario munizioni
RENN - Notizia	Nella relazione fatta al Viceré dal Provveditore dei Castelli del Regno di Sicilia, Gastone Lo Porto di Sommatino, il castello di Noto risultò munito di polvere da sparo, tre colubrine, accompagnati da 6 pezzi complementari di chiusura e con la fornitura dei proiettili rappresentati da palle di marmo contenute in tre barili; inoltre due piccoli barili di zolfo di circa 80 chili e 4 balestre all'antica utilizzabili e tre archibugi. Vi erano anche 13 paia di arnesi di ferro destinati ai carcerati, 4 catenacci dei quali uno era rotto, 50 balle di pezza e la campana per il servizio di guardia.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1559/04/21

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1559/04/21

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	bene intero castello
RENS - Notizia sintetica	danneggiamento

RENN - Notizia

Nella relazione fatta al Viceré il Provveditore dei Castelli del Regno di Sicilia, Gastone Lo Porto di Sommatino, accennando allo stato di conservazione del Castello, riteneva in primis necessaria la riparazione di 3 ambienti destinati ai soldati, poiché senza tetto. Tale lavoro di copertura importava una spesa contenuta e avrebbe evitato una totale rovina. Inoltre bisognava coprire con doppio solaio di travi e di tavole il terrazzo della torre chiamata "Due Quadri". In calce alla relazione una nota fa rilevare che il Castello era stato aperto in occasione della fabbrica di due bastioni che il Gonzaga aveva fatto appoggiare ad esso, scalzandone, quindi, le fondamenta e provocando, almeno per una parte di esso, la minaccia del crollo.

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1559/04/21

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1559/04/21

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	porte
RENS - Notizia sintetica	configurazione

RENN - Notizia

Nel cinquecento esistevano, lungo la cinta muraria, soltanto due porte, Questo è confermato dal Fazello nella sua opera cinquecentesca "De rebus siculis", deca I°, "[...] essa ha soltanto due porte, una guarda verso lo stretto di terra o Istmo ed è vicina al Castello, l'altra verso il fiume e il mare, che dista otto miglia [...]".

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1559/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1559/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	porte
RENS - Notizia sintetica	realizzazione

RENN - Notizia
Nel seicento furono aperte, nella cinta muraria occidentale, tre nuove porte. Queste nuove porte, furono ben munite, e realizzate con tecniche avanzate, con bocche da fuoco, solidi sbarramenti e posti di guardia. Questo ci fa supporre che, se pur diminuito, non era finito il rischio di invasioni. Le porte furono aperte in seguito allo sviluppo delle attività (concerie, mulini, gualchiere) al di fuori della città e soprattutto delle attività artigianali nella valle del Carosello. Altre due porte furono aperte lungo la cinta muraria di levante.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1605/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1650/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	porte
RENS - Notizia sintetica	denominazione

RENN - Notizia
Le porte aperte lungo la cinta muraria di ponente furono così denominate: Porta dei Saccari, Porta di Santa Margarita e Porta delle Discipline. Le porte di levante erano denominate, una, Porta del Poggio e l'altra Porta di Paolo. Un'altra porta più piccola a mezzogiorno, oltre la Porta della Marina, era quella denominata della Pristegda. Questi nomi sono segnati sulla pianta Trigona la cui copia è esposta al Museo Civico di Noto.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1650/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1650/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** porte**RENS - Notizia sintetica** configurazione**RENN - Notizia**

La Porta dei Saccari era quella più settentrionale. Si apriva direttamente sulla cinta muraria ma forse sul fianco di un bastione "[...] Tutto ciò è crollato, ma ne sono indizi la posizione del primo tratto della via che da essa si diparte e la conformazione stessa della cinta muraria in questo punto La porta era protetta da un presidio la cui fortificazione era in parte scavata sulla roccia e di essa si conservano caotici blocchi ed una bella bocca di fuoco [...]". Dalla Porta dei Saccari si apriva la via dei Saccari in direzione sud fino alla Fontana Grande dove vi è l'antico Mulino della Grotta. La Porta di Santa Margarita o dei Mulini si trovava più a sud della Porta dei Saccari, era difesa, come si evince dalla lettura della pianta Trigona, di cui se ne conserva una copia fotostatica al Museo Civico di Noto, da un massiccio corpo avanzato di cui non rimane quasi traccia. "[...] Questa struttura difensiva ne sovrastava il varco, incassato nella roccia, determinandone una volta a botte cilindrica [...]". "[...] In prossimità della porta, sulla sinistra uscendo, è scavato nella roccia un piccolo ambiente probabilmente ad uso daziario [...]". La Porta delle Discipline era la più meridionale delle tre porte occidentali, essa si apriva nella cinta muraria al riparo di un bastione. Questa porta, era ulteriormente protetta da opere avanzate. (I.S.V.N.A., Atti e Memorie, anno III, Ragonese, B., Le porte di Ponente, p. 104,1972, Noto)

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** metà**RELI - Data** 1650/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** metà**REVI - Data** 1650/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** porte**RENS - Notizia sintetica** configurazione**RENN - Notizia**

Altre porte si trovavano lungo la cinta muraria di levante, esse furono così denominate: Porta del Poggio e Porta di Paulo. Mentre a sud si trovavano la Porta della Marina e la porta della Pristegda.

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** metà**RELI - Data** 1650/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** metà

REVI - Data	1650/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	La città fu presidiata, nell'anno 1675, con più di duecento soldati Spagnoli e Borgognoni, ed ebbe per vicario generale il Principe di Borgo reale Pietro Marzo palermitano. Questi a spese dell' Università restaurò gli antimurali dei bastioni, il castello ed innovò una delle due porte di tramontana, sopra la quale erano scritti alcuni versi in lode alla città composti dal dotto e nobile Ferdinando Prado. "[...] Naetum urbs ingeniosa numquam vi capta [...]". (Biblioteca Comunale di Noto, Topografia dell'Antica Noto, di Vincenzo Littara, Noto, 1849, p. 64).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1675/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1675/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	bastioni
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Sempre il Vicario Generale Pietro Marzo nel 1675, a spese della Università di Noto, fece costruire un bastione dalla parte di levante dirimpetto alla chiesa di santa Maria della Vittoria.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1675/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1675/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	distruzione
	Il nove gennaio 1693, prima indizione, alle quattro di notte nella città e per tutto il Val di Noto, un "[...]"gagliardo terremoto[...]" rovinò molte fabbriche e solo nella città di Noto morirono 200 persone. Il

RENN - Notizia	dieci ne seguì un altro, ma di lieve entità. Il giorno dopo, l'undici, alle ore ventuno, vi fu un terremoto "[...] sì orribile, che il suolo a guisa di mare ondeggiava, i monti traboccando si diroccavano, e la città tutta precipitò [...]" (Cronaca del P. Filippo Tortora sulla distruzione dell' 'Antica Noto e la edificazione della nuova, 1849, c.64-65).
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1693/01/09
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1693/01/09
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	configurazione
RENN - Notizia	Nel 1700 l'ingegnere militare Giuseppe Formenti, dopo aver effettuato dei sopralluoghi ispettivi nella città distrutta dal terremoto, relazionò che "[...]le fortificazioni, che erano state rifatte all'epoca di Carlo V [...]", erano ancora tutte in piedi, "[...]mentre il Castello, il quale era andato in rovina, si sarebbe potuto accomodare con la spesa di cinquemila scudi[...]". Per cui era fondata la preoccupazione del Tribunale del Real Patrimonio di non abbandonare un sito "[...]forte per natura e per arte[...]". in quanto le possibilità di difesa erano ancora abbastanza. (Ragonese B., Ricognizione preliminare per lo studio ed il restauro del Castello Reale, vol.I, p.83,1970).
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1697/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1700/00/00
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	cinta muraria
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli sfalsati
SIIN - Numero di piani	1
SIIP - Tipo di piani	p. t.
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	bastione est

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	1
SIIP - Tipo di piani	p. t.
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	mastio
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	1
SIIP - Tipo di piani	p. t.
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Sistema fortificato di mura realizzato in pietrame calcareo con paramento esterno in blocchi non squadrati ad esclusione dei bastioni est ed ovest e del mastio del castello che presentano un paramento in blocchi squadrati. Il bastione est era originariamente coperto da una volta a botte reale oggi crollata.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	piano terra
PNTS - Schema	articolato
PNTF - Forma	irregolare
PNTE - Dati icnografici significativi	abside a pianta tricora
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	piano primo
PNTS - Schema	articolato
PNTF - Forma	mistilinea
FN - FONDAZIONI	
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua
FNSQ - Qualificazione del tipo	superficiale
FNSC - Tecnica costruttiva	muratura omogenea
FNSM - Materiali	blocchi di calcare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	bastione est e bastione ovest
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a blocchi

SVCQ - Qualificazione del genere	a cortina a blocchi non squadrate
SVCM - Materiali	calcarenite
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	mastio
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a cortina a corsi regolari
SVCM - Materiali	calcare
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	cinta muraria
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	calcare
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	bastione est
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a volta
CPFF - Forma	a botte
CPFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	muratura autoportante
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	battuto
CPMM - Materiali	cemento
CPMM - Materiali	bitume
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	perpendicolare cinta muraria nord
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	scavata

SCSM - Materiali	calcare
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente parete est bastione ovest
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	scavata
SCSM - Materiali	calcare
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	bastione est prospetto est
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cordone
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpito
DECM - Materiali	calcare
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	porta nord o porta della montagna
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	iscrizione celebrativa
LSII - Trascrizione testo	NETUM INGENIOSA URBS NUNQUAM VI CAPTA I.S.V.N.A. 10V1970
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	La quasi totalità del bene risulta crollata o interessata da parziali fenomeni di crollo, notevole presenza di vegetazione infestante, microrganismi diffusi nelle parti esposte a nord, fessurazioni presenti nelle parti alte.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abbandono

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	originario
USOD - Uso	fortificazioni

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DL 490/99 tit.I
NVCE - Estremi provvedimento	1979/11/10//N.1897

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	D.L.490/99 - TIT II - art146
NVCE - Estremi provvedimento	ex lege

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	D.L.490/1999/titolo II
NVCE - Estremi provvedimento	1975/12/11//N35//G.U.R.S.

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	Piano Regolatore Generale/1993
STUN - Sintesi normativa zona	Zona A Area sottoposta a vincolo archeologico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0029
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0030
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0035
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0038
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0051
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0063
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0073
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1C0004
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0001
FTAT - Note	planimetria catastale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0002
FTAT - Note	planimetria generale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0003
FTAT - Note	pianta della porta nord
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0004
FTAT - Note	pianta porta nord quotata
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0005
FTAT - Note	prospetto nord
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0006
FTAT - Note	sezione
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0007
FTAT - Note	sezione quotata
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0008
FTAT - Note	carta dei materiali
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264301_1c0009

FTAT - Note	carta dei degradi e dei dissesti
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atti
FNTD - Data	1475/01/08
FNTN - Nome archivio	Archivio della Biblioteca Comunale di Noto
FNTS - Posizione	S.Manoscritti c.20
FNTI - Codice identificativo	CA264301A1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atti
FNTT - Denominazione	Libro Rosso dell'Università di Noto
FNTD - Data	1551/07/31
FNTN - Nome archivio	Archivio della Biblioteca Comunale di Noto
FNTS - Posizione	S.Manoscritti, c.216
FNTI - Codice identificativo	CA264301A2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atti
FNTT - Denominazione	Atti dell'Università
FNTD - Data	1668/11/15
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa-Sez. di Noto
FNTS - Posizione	vol.625 fasc.22 c 18r e c 18 v
FNTI - Codice identificativo	CA264301A3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Littara Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1849
BIBH - Sigla per citazione	CB000665
BIBN - V., pp., nn.	p.34-35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tortora Filippo
BIBD - Anno di edizione	1849
BIBH - Sigla per citazione	CB000666
BIBN - V., pp., nn.	p.63
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Orsi Paolo
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	CB000668
BIBN - V., pp., nn.	p. 70
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Buccheri Concetto
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	CB000667
BIBN - V., pp., nn.	p. 10, 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Blasi, L.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	CB000669
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ragonese B.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	CB000670
BIBN - V., pp., nn.	pp.84-85
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ragonese B.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	CB000671
BIBN - V., pp., nn.	p.38-41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gallo, C.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	CB000672
BIBN - V., pp., nn.	p.21-25, 34-40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rotolo F.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	CB000673
BIBN - V., pp., nn.	p.115-116
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sipione E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	CB000674
BIBN - V., pp., nn.	p.81-109
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Littara V., Balsamo V.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	CB000675
BIBN - V., pp., nn.	pp.69,93,94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Balsamo F.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	CB000676
BIBN - V., pp., nn.	pp.5-79
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Consiglio G.
CMPN - Nome	Incastrone F.
CMPN - Nome	Nigro R.
CMPN - Nome	Pennisi V.
CMPN - Nome	Santacroce S.
CMPN - Nome	Sarta M.C.
FUR - Funzionario responsabile	Susan G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sciortino, Silvia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sciortino, Silvia
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura